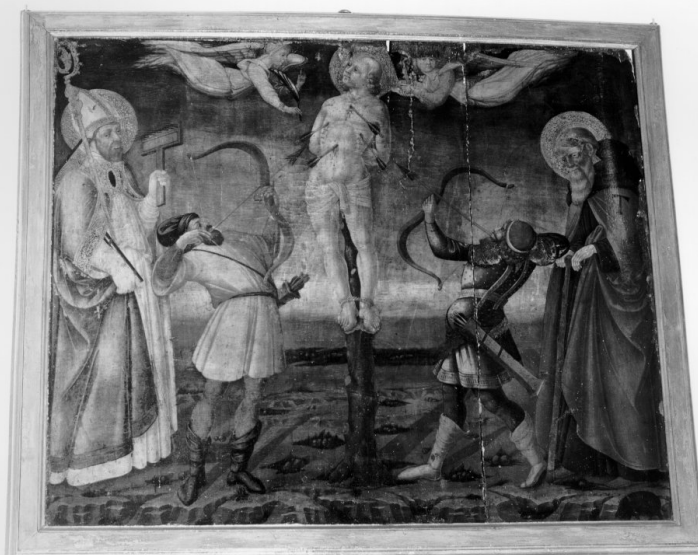


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00238901
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	martirio di San Sebastiano tra Santi Biagio e Antonio
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Montecatini Val di Cecina

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1450
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Neri di Bicci
AUTA - Dati anagrafici	1419/ 1492
AUTH - Sigla per citazione	00000496
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	128
MISL - Larghezza	145
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	tavola fessurata, cadute di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il santo titolare è affiancato da S. Biagio vescovo patrono della pievania e da S. Antonio abate. Il paesaggio si appiattisce in una sorta di terrazza rocciosa, la sommità di un nuovo Golgota, sul ciglio si allineano i personaggi oltre i quali si scorge in lontananza uno specchio d'acqua e una landa scura: forse una città, l'antica Gerusalemme, o la Roma di Diocleziano col Campo Marzio dove, secondo Jacopo da Varagine, avvenne il martirio di Sebastiano; oppure Firenze vista dall'Arno. Ai lati di S. Sebastiano, due angeli accorrono in volo, con la corona e la palma del martirio. Si noti la differenza stilistica dei due arcieri intenti a scoccare i dardi sacrificali: esiste un'incongruenza tra i corti dardi da balestra conficcati nel corpo del santo e quelli impugnati con fatica dai due armigeri di lunghezza esagerata come gli archi stessi. Le due figure minori, arcaicamente dipinte in dimensione ridotta rispetto a quella dei santi, risultano indurite.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il rapporto di continuità iconografica che le terrecotte robbiane e la Gloria di Antonio Pomarancio hanno con un passato paesano fatto di ardue difese dalle epidemie è confermato nella tavola presente, in considerazione alla prossimità stilistica e alle affinità tematiche con un altro Martirio di S. Sebastiano (questa volta accompagnato dalla rappresentazione dei santi Bartolomeo e Nicola) già in S. Giusto al

NSC - Notizie storico-critiche

Botro a Volterra e oggi nella locale pinacoteca civica. Questa seconda opera, datata 1478, fu commissionata probabilmente in seguito alla pestilenza del 1468 e al frequente rinnovarsi dei focolai d'epidemia nella zona, che difatti fu nuovamente visitata dal contagio nel 1484. Volterra era tuttavia un luogo in grado di far fronte più facilmente alla peste, sotto un cielo spazzato dalle correnti. A Montecatini, affacciata sulle meno salubri vallate verso la costa, l'assillo della malattia pare determinante anche al momento di commissionare la tavola al pittore fiorentino. La rappresentazione dell'abate Antonio, come già notò Costagli, è analoga a quella adottata da Neri nella Madonna in trono e santi ora al Museo d'Arte Sacra di Montespertoli. Per il S. Biagio fu adottata una monumentalità di derivazione lippesca, facendo riferimento anche all'esempio di un S. Biagio di Masaccio nel Trittico di S. Giovenale a Reggello (1422). Per l'immagine di S. Sebastiano, infine, si potrebbero citare i precedenti disegnativi (Carli e Paolucci) di Andrea del Castagno e Antonio del Pollaiuolo. Senonché qui la figura di Sebastiano è più sollevata da terra, più rigida; l'elegante flessuosità delle gambe lascia il posto a una muscolatura rigida e a piedi quasi puntati sull'intaccatura del tronco d'albero. Sebastiano diventa così nuova, drammatica, figura del Cristo crocifisso: anche le frecce gli si conficcano nel petto secondo un disegno cruciforme. Nell'angelo con la corona l'autore mostra di tenere presente quello dipinto dal Verrocchio nel Battesimo di Cristo eseguito insieme a Leonardo da Vinci, tuttavia ottiene una figura in cui compostezza e staticità non sono risolte nemmeno dall'espedito di sostituire i piedi con frange di nemi. I colori stessi della composizione sono più maturi, meno arcaici; e l'oro è circoscritto alle aureole, forse non solo per una nuova modernità della tavola, ma semplicemente per una minore esigenza dei committenti nella preziosità materiale del manufatto. Difficilmente le ombre, i ciottoli e le verzurette sono riconducibili alla mano di Neri, al quale va invece comunque ricondotta l'esecuzione, di gusto arcaico, delle asperità e dei crepacci del terreno. Andrà attribuito allo sconosciuto pittore delle aggiunte il resto del paesaggio.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS PI 176217

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Montecatini Val

BIBD - Anno di edizione

2003

BIBN - V., pp., nn.

pp. 45, 70, 72

BIBI - V., tavv., figg.

pp. 71, 73-81

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Renzoni S.
FUR - Funzionario responsabile	Burresi M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2004
AGGN - Nome	Casamonti I.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombardi P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)